



## Deliberazione del Consiglio Comunale

ATTO N. 7 del 07/03/2022

**Oggetto: VARIANTE AL COMPENDIO ENEL AI SENSI DELL'ART. 44 DELLA L.R. N. 36/97. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E ADEGUAMENTI AI PARERI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 7, L.R. N. 36/97.**

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

La seduta ha luogo nell'anno 2022 il giorno 7 marzo alle ore 21.00 nella Sala del Consiglio del Palazzo Civico, con possibilità di collegamento da remoto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 133 del 24 marzo 2020 così come modificato con decreto del Presidente C.C. n. 213 del 19 ottobre 2021, convocata nei modi di legge in sessione ordinaria, prima convocazione e in seduta pubblica.

Presiede Giulio GUERRI

Partecipa il Segretario Generale Cav. dott. Sergio Camillo SORTINO

**All'appello nominale risultano presenti, come dal seguente prospetto, n.29 Consiglieri:**

BIAGI ANDREA	LOMBARDI MASSIMO
BIANCHINI GIANLUCA	MANFREDINI PAOLO
CARATTOZZOLO MASSIMO	MELLEY GUIDO
CENERINI FABIO	MESSURI PAOLO
CENTI ROBERTO	NOBILI DINA
CIDALE BARBARA	PAITA FEDERICA
CORBANI EMANUELE	PECUNIA FEDERICA
COSTANTINI UMBERTO MARIA	PERACCHINI PIERLUIGI
COZZANI LORELLA	PISCOPO SALVATORE
DE MURO JESSICA	RAFFAELLI MARCO
DEL TURCO DONATELLA	SACCONI PATRIZIA
ERBA LUCA	TARABUGI MARCO
FRASCATORE MARCO	VAIRA FRANCO
GUERRI GIULIO	VATTERONI SIMONE
LIGUORI LUIGI	

**Risultano assenti giustificati i Consiglieri:**

CERAGIOLI ENZO  
TEJA OSCAR

**Risultano assenti i Consiglieri:**

MANUCCI SAURO  
VIVIANI LORENZO

Num. Proposta 5

**Alla seduta hanno partecipato senza facoltà di voto gli Assessori:**

BROGI LORENZO	GIORGI GIULIA
CASATI KRISTOPHER	IVANI FILIPPO
FRIJIA MARIA GRAZIA	PESERICO GIACOMO
GAGLIARDI MANUELA	PIAGGI LUCA
GIACOMELLI GENZIANA	

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-con deliberazione di CC n. 29 del 7.10.2019 è stata adottata la variante al compendio Enel, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 36/97, con adeguamento della disciplina di livello locale del P.T.C.P, avente i contenuti di seguito brevemente riportati:

-modifica dall'attuale destinazione "Ambiti di riqualificazione in area urbanizzata a prevalente destinazione produttiva –aree specialistiche artigianali e industriali esistenti" (art. 14 delle norme di conformità e congruenza) a "Distretti di Trasformazione –APA 2 Aree per funzioni produttive, artigianali e industriali" (Art. 16 delle NCC) dell'area di sedime e degli spazi di pertinenza della centrale elettrica. Viene espressamente sancita a livello normativo la incompatibilità di impianti di produzione di energia a combustibili fossili;

-in analogia a quanto sopra, stessa modifica della disciplina urbanistica del carbonile di Levante (APA 4);

-modifica della disciplina urbanistica delle aree dei bacini di lagunaggio dall'attuale "Distretto di Trasformazione APA –Aree per funzioni produttive, artigianali e industriali" di cui all'art. 16 delle NCC a "Zone a Verde Sportivo" – QS di cui all'art. 24;

-la suddetta variante ha comportato, ai sensi dell'art 4, LR n. 6/1991, modifiche alla disciplina di livello locale del PTCP in forza delle quali il distretto APA 2 –Centrale Enel e la zona a verde sportivo QS nell'area dei Bacini di Lagunaggio, disciplinati come AI –CO (attrezzature ed impianti, regime di consolidamento), assumerebbero la disciplina del regime insediativo ID MO A;

-per quanto attiene alle disposizioni vigenti in materia di valutazione ambientale strategica, di cui alla L.R. n. 32/2012, al D.Lgs. n. 152/2006, ed alla DGR n. 223/2014, con la deliberazione di C.C. n. 29 del 7.10.2019 è stata attivata direttamente la procedura di Vas, ai sensi dell'art. 9 e seg. della L.R. 32/2012, mediante contestuale adozione del Rapporto Ambientale;

-sulla base del combinato disposto di cui all'art. 38, comma 3 lett a e b della LR n. 36/97, art. 9 della LR n. 32/2012 e LR n. 6/1991, la delibera suddetta e la pertinente documentazione sono state trasmesse, con nota prot. n. 125599 del 31.0.2019, alla Regione Liguria, Dipartimento Territorio Ambiente Infrastrutture e Trasporti- Pianificazione Territoriale e VAS- per gli adempimenti conseguenti;

-in risposta a quanto sopra la Regione Liguria, Dipartimento Territorio Ambiente Infrastrutture e Trasporti- Pianificazione Territoriale e VAS, a mezzo nota del 7.11.2019 prot. n. 320485, ha rilevato la necessità di considerare il Rapporto ambientale, adottato con la deliberazione di C.C. in questione, quale Rapporto preliminare, e di avviare sulla base dello stesso la fase preliminare di confronto di cui all'art. 8 della LR n. 32/2012;

-in adempimento ai rilievi procedurali di natura urbanistica ed ambientale formulati dalla Regione Liguria, Dipartimento Territorio Ambiente Infrastrutture e Trasporti- Pianificazione Territoriale e VAS, nella nota sopracitata, in data 26.11.2019, a conclusione della fase di scoping di cui all'art. 8, Lr n. 32/2012, si è tenuta apposita Conferenza istruttoria;

-all'esito di quanto sopra, ed in recepimento degli apporti formulati dagli enti partecipanti nel corso della fase di scoping, è stato conseguentemente predisposto il "Rapporto Ambientale" di cui alla LR n. 32/2012 e, alla variante al PUC di cui alla deliberazione di C.C. n. 29 del 7.10.2019, sono stati apportati adeguamenti cartografici aventi rilevanza di natura formale e non sostanziale;

-quanto sopra è stato recepito nella deliberazione di C.C. n. 6 dell'11.3.2021 con la quale è stata riallineata la procedura di variante al PUC di cui all'art. 44 della LR. n. 36/97, alla disciplina di valutazione ambientale strategica di cui alla LR n. 32/2012, il tutto mediante adozione dell'elaborato "Varianti al Piano Urbanistico Comunale per il sistema delle aree ENEL La Spezia" contenente altresì, ai sensi dell'art 4, LR n. 6/1991, le modifiche alla disciplina di livello locale del PTCP, nonché adozione del Rapporto Ambientale;

-ai sensi dell'art. 38 comma 2 e seg della LR n. 36/97, e della LR n. 6/1991, la deliberazione di C.C. n. 6 dell'11.3.2021, unitamente ai relativi allegati, è stata trasmessa a mezzo nota prot. n. 35494 del 27.3.2021 alla Regione Liguria, Dipartimento Territorio Ambiente Infrastrutture e Trasporti, Settore Urbanistica e Settore Pianificazione Territoriale e VAS e alla Provincia della Spezia, Servizio Urbanistica, e con nota prot. N. 43272 del 15.4.2021 alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio;

-con successive note prot. n. 38570 del 3.4.2021, e prot. n. 47478 del 26.4.2021, la deliberazione suddetta, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 4, della L.R. n. 32/2012 è stata trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale ed ai soggetti territorialmente interessati da consultare a norma dell'art. 6 della LR in questione;

-ai sensi del combinato disposto dell'art. 38, L.R. n. 36/97, con l'art. 9, commi 1 e 4, LR n. 32/2012, la Regione Liguria, quale autorità competente in materia di VAS, ha proceduto ad effettuare sul BURL n. 18 del 5.5.2021 la comunicazione di avvio della fase di consultazione pubblica di VAS, e di pubblicazione comunale a fini urbanistici, prevedenti il deposito e la consultazione degli atti in questione presso gli uffici comunali, con facoltà da parte di chiunque interessato di presentare osservazioni entro il termine di 60 gg da tale pubblicazione;

-gli elaborati della variante al PUC e il Rapporto ambientale comprensivo della sintesi non tecnica sono stati altresì pubblicati sul portale della Regione Liguria all'indirizzo <http://www.ambienteliguria.it> e su quello del Comune all'indirizzo <http://www.spezianet.it> ;

-a seguito di quanto sopra sono pervenute le seguenti osservazioni, che si riassumono brevemente:

- ENEL Produzione Spa, con nota prot. 10420 del 5.7.2021, osserva che quanto deliberato dal comune:
  - a) "imporrebbe una limitazione alla libertà di impresa tutelata dall'art. 41 della costituzione"
  - b) introdurrebbe un vincolo conformativo al diritto di proprietà non adeguatamente motivato né conforme ai limiti derivanti dalla normativa urbanistica
  - c) comporterebbe un'ingiustificata compromissione del pubblico interesse al raggiungimento degli obiettivi della transizione energetica previsti dal PNIEC in quanto – si sostiene – gli impianti a gas sono "gli unici a poter garantire risorse altamente flessibili indispensabili nel percorso di chiusura degli impianti a

carbone entro il 2025 (...). “Inoltre tale divieto comporta l’ingerenza della pianificazione comunale su un’area sottoposta alla competenza ministeriale”.

- Comando Marittimo Nord, con nota prot. 23562 del 26.7.2021, osserva l’interessamento da parte della variante di area appartenente al demanio militare parzialmente ricadente nella particella 266 foglio 51, nonché di una strada utilizzata da personale militare che svolge attività di difesa installazione del sito militare di Vallegrande. Richiede di mantenere l’attuale destinazione escludendo area e strada dalla variante.

-alle osservazioni proposte da ENEL Produzione Spa l’Ufficio Pianificazione Territoriale ha controdedotto a mezzo dell’allegato documento denominato “controdeduzioni alle osservazioni” nei termini di seguito brevemente riassunti, respingendo le stesse:

- a) nel disciplinare le aree in oggetto, in massima parte ad attività produttive, la previsione del PUC, prevedendo specifiche misure di miglioramento ambientale, ivi inclusa la prescrizione di modalità di produzione energetica a massima tutela della salute, non si pone in contrasto con la Costituzione Italiana.
- b) qualsiasi previsione urbanistica che stabilisca indici e parametri sul territorio pone di per sé una disciplina conformativa del diritto di proprietà. Trattandosi nello specifico di modifiche alla pianificazione di interesse generale del Comune, da cui è peraltro disceso il ricorso diretto alla Valutazione Ambientale Strategica, non ricorrerebbe obbligo di motivazione, motivazione che è comunque ampiamente contenuta e argomentata nei documenti di variante e nel rapporto ambientale cui si rinvia
- c) la variante si profila come un avanzamento della disciplina delle aree produttive interessate proprio verso gli obiettivi della transizione energetica del PNIEC. La destinazione urbanistica impressa alle aree interessate consente con ogni evidenza la produzione di energia da fonti rinnovabili, ciò che rientra pienamente negli obiettivi del PNIEC, laddove viene espressamente previsto che si intende perseguire, a livello nazionale, un obiettivo di copertura, nel 2030, del 30% del consumo finale lordo di energia da fonti rinnovabili, delineando un percorso di crescita sostenibile delle fonti rinnovabili con la loro piena integrazione nel sistema, con particolare incidenza nel settore elettrico. Nel PNIEC, anche nell’ottica di “phase out” dal carbone, l’ipotesi di utilizzo di gas è assunta come residuale e sempre accompagnata, da un esplicito riferimento alla necessità di uno sviluppo sostenuto e di un’accelerazione della crescita delle fonti rinnovabili. Per l’utilizzo del gas come approvvigionamento alternativo nel PNIEC si afferma che “si potrà”, “tra l’altro”, fare ricorso a nuove unità termoelettriche alimentate a gas: anche laddove il PNIEC, con riferimento al settore gas, fa riferimento alle centrali interessate dal “phase out” dal carbone, si esprime nei limiti di un’indicazione di come possa essere “opportuno e conveniente” alimentare a gas le stesse, indicando pertanto non un passaggio necessario o un obbligo, ma una possibilità, che per quanto opportuna e conveniente non configura, nel piano una previsione a valenza precettiva e inderogabile.

Nel PNIEC, peraltro, si riporta il progetto di ENEL Spa progetto “Futur - E” che prevede la dismissione di 23 vecchi impianti termoelettrici non più economicamente remunerativi e ambientalmente sostenibili con potenza pari a 13 GW, tra cui alcuni impianti alimentati a carbone.

Non si ravvisano per quanto sopra incompatibilità della variante proposta con il PNIEC né, in ragione di ciò, ingerenza con la competenza ministeriale.

-alle osservazioni proposte dal Comando Marittimo Nord, l’Ufficio Pianificazione Territoriale ha controdedotto a mezzo dell’allegato documento denominato “controdeduzioni alle osservazioni”, accogliendo le stesse e ripristinando di conseguenza sulle aree lo stato della pianificazione antecedente;

-per quanto attiene invece ai pareri, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la Provincia della Spezia, con nota prot. 10815 del 5.7.2021, si è espressa favorevolmente non rilevando elementi di criticità relativamente ai profili propria competenza;

-all'esito di quanto sopra la Regione Liguria, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 44 e art. 38, comma 6, LR n. 36/97, ha reso il pertinente parere a mezzo della DGR n. 1015 del 12.11.2021, contenente altresì il motivato pronunciamento di Vas di cui all'art. 10 LR n. 36/97, il tutto nei termini di seguito brevemente riportati:

- valutazione positiva, ai sensi dell'art. 10 LR n. 32/2012, in merito alla sostenibilità ambientale delle varianti urbanistiche al PUC del Comune di La Spezia, e delle correlate varianti paesistiche, relative all'area della Centrale Enel e all'area del Carbonile di Levante, con le prescrizioni indicate nella Relazione Istruttoria del Settore Pianificazione Territoriale e VAS n. 303 del 14.10.2021 e 25.10.2021, nonché valutazione di sostenibilità ambientale della variante al PUC relativa all'area dei Bacini di lagunaggio ceneri a condizione dell'osservanza delle prescrizioni indicate nella medesima Relazione Istruttoria n. 303/2021, il tutto come sinteticamente di seguito riportato:

1. area della Centrale ENEL e del Carbonile di levante: si ritengono le Varianti urbanistiche al PUC e le Varianti al PTCP descritte, relative all'area della Centrale Elettrica e all'area del Carbonile di levante (Distretti APA 2 e APA 4) ambientalmente sostenibili, previa bonifica dei suoli ove necessario, e subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

a) ripermetrazione del Distretto di Trasformazione APA 2 (area Centrale Enel) alla sola area ricompresa nella fascia di inondabilità B "a basso tirante ai fini dell'espressione dei pareri ex art.15, comma 3, lettera a", delle NdA del PdB. subordinando ai limiti ed alle prescrizioni di tale norma le previsioni urbanistiche ivi previste;

b) rispetto al tema idraulico nell'area del Carbonile di levante, si rimanda alle successive fasi attuative dello sviluppo di studi idraulici organici dei corsi d'acqua afferenti all'areale per mappare le effettive fasce di inondabilità e definire un riassetto complessivo di progetto della rete idrografica, più funzionale sotto il profilo idraulico e ambientale con conseguente approfondimento del rispetto tra le nuove previsioni edificatorie e le fasce di rispetto dai corsi d'acqua significativi non indagati idraulicamente, di cui all'art.8 delle NdA del PdB, nonché la sussistenza di eventuali contrasti con le fasce di inedificabilità assoluta da tutti i corsi d'acqua, di cui all'art.4 del RR n.3/2011;

c) rispetto al tema geotecnico/idrogeologico, si rimanda alla pianificazione attuativa e/o alla sede progettuale delle analisi delle criticità evidenziate, anche con il supporto di opportune indagini geognostiche, in modo da fornire le indicazioni necessarie alla corretta definizione progettuale dei manufatti previsti sulle aree, con particolare riferimento alla scelta delle più idonee tipologie fondazionali; con rimando alle disposizioni di cui all'art.16 bis c.8 delle NdA del PdB per l'area del Carbonile di levante;

d) rispetto al tema sismico, si rimanda alla pianificazione attuativa e/o alla sede progettuale degli approfondimenti inerenti il rischio potenziale dei fenomeni di liquefazione dei terreni e adozione degli opportuni interventi rimediali in conformità alle vigenti NTC del 2018;

- e) ripermetrazione dei regimi paesistici (ID-MOa e ANI-MA) dell'area del Carbonile nei termini indicati nel parere medesimo;
  - f) stralcio della funzione U2/10 nei nuovi Distretti di Trasformazione delle aree in oggetto;
  - g) predisposizione del Piano di Monitoraggio così come descritto nel parere medesimo;
2. area dei bacini di lagunaggio si ritiene la Variante al PUC relativa all'area del Bacino di Lagunaggio ambientalmente sostenibile a condizione dell'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- h) classificazione dell'area quale "Ambito soggetto a speciale disciplina ambientale" senza indice di utilizzazione territoriale, ove sono ammessi solo interventi di bonifica dei suoli finalizzati al recupero di un assetto vegetazionale confacente alla progressiva rinaturalizzazione dell'area;
  - i) modifica del regime paesistico del PTCP dell'area da AI.CO ad ANI.MA.

- l'espressione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 44 e 38, comma 6, della l.r. n. 36/1997 e s.m., del parere nei confronti delle varianti urbanistiche e territoriali in questione, nei termini e secondo i rilievi di carattere vincolante indicati nella Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 304 del 14.10.2021 e 25.10.2021, al fine del successivo adeguamento da parte del Comune ai sensi del comma 7, lett. c) del citato art. 38 e degli ulteriori adempimenti comunali previsti nel medesimo comma 7, il tutto come sinteticamente di seguito riportato:

- modifiche di natura normativa;

- circoscrivere l'individuazione del Distretto APA 2 – Centrale ENEL, alle sole aree ricomprese nella fascia di inondabilità B0, con conseguente adeguamento dell'estensione della Superficie Territoriale e dei parametri a questa connessi nei contenuti della disciplina normativa;

- limitare la perimetrazione del Distretto di trasformazione APA.4 – Carbonile Levante con conseguente variazione della classificazione urbanistica delle residuali aree esterne al nuovo Distretto quali estensioni della vigente classificazione delle attigue aree a prevalente connotazione boscata, con conseguente adeguamento dell'estensione della Superficie Territoriale e dei parametri a questa connessi nei contenuti della disciplina normativa;

- riclassificare l'ambito territoriale del Bacino di Lagunaggio quale "Ambito soggetto a speciale disciplina ambientale; con ammissione dei soli interventi di bonifica dei suoli finalizzati al recupero di un assetto vegetazionale confacente alla progressiva rinaturalizzazione dell'area. Esplicitare nei corrispondenti contenuti normativi l'inedificabilità dell'area e i condizionamenti di utilizzo subordinati alla compatibilità con il rischio residuo e al completamento della messa in sicurezza permanente, nonché alla verifica dell'efficacia delle opere sulla qualità delle acque sotterranee;

- in esito ai suddetti rilievi a carattere vincolante, in ordine alla contrazione del Distretto APA 4 (aree esterne al carbonile di levante porzioni confine orientale) occorre procedere alla riclassificazione paesistica nel coerente regime ricognitivo dello stato dei luoghi, ANI.MA, art. 52 delle NA di PTCP, con la sola esclusione della porzione settentrionale, non boscata e parzialmente interessata da aree a parcheggio, con conseguente permanenza del vigente regime AI.CO, sino al limite dell'area riclassificata ID.MO-A;

- in esito ai suddetti rilievi a carattere vincolante, in ordine alla contrazione del Distretto APA 4 (aree esterne al carbonile di levante porzioni confine orientale e nord-occidentale) occorre procedere alla riclassificazione paesistica nel coerente regime ricognitivo dello stato dei luoghi, ANI.MA, art. 52 delle NA di PTCP, delle due aree a rivestimento boscato, la prima, lungo il confine orientale (interposta tra

il precedente areale e le aree oggetto di riclassificazione in ANI.MA), la seconda, corrispondente all'area boscata interposta tra il Carbonile dismesso di Ponente e il Carbonile di Levante oggetto della presente istanza di variante urbanistica, per la porzione sottostante il nastro trasportatore del carbone;

-a seguito di quanto sopra l'Ufficio Pianificazione Territoriale, preso atto delle osservazioni sopra citate, e della DGR n. 1015 del 12.11.2021, mediante l'allegato denominato "Varianti al piano urbanistico comunale per il sistema delle aree Enel La Spezia art. 44 L.R. n. 36/1997 e s.m.i.i.", in adeguamento ai rilievi vincolanti sopra indicati, ha riformulato le tre varianti al vigente PUC nei seguenti termini:

1) Modifica dall'attuale destinazione "Ambiti di riqualificazione in area urbanizzata a prevalente destinazione produttiva – aree specialistiche artigianali e industriali esistenti" (art. 14 delle norme di conformità e congruenza) a "Distretti di Trasformazione – APA 2 Aree per funzioni produttive, artigianali e industriali" (Art. 16 delle NCC) dell'area di sedime e degli spazi di pertinenza della centrale elettrica. Viene espressamente sancita a livello normativo la incompatibilità di impianti di produzione di energia a combustibili fossili;

2) In analogia a quanto sopra, modifica della disciplina urbanistica del Carbonile di Levante (APA 4);

3) Modifica della disciplina urbanistica delle aree dei bacini di lagunaggio dall'attuale "Distretto di Trasformazione APA – Aree per funzioni produttive, artigianali e industriali" di cui all'art. 16 delle NCC a "Territori non insediabili – Ambito soggetto a speciale disciplina ambientale" di cui all'art. 22 lettera d) delle norme di PUC come più sotto esplicitate ad integrazione del vigente art. 22.

-tale elaborato contiene altresì le modifiche alla zonizzazione (tav. P1) di PUC, nonché alle schede normative dei nuovi distretti che vanno ad integrare e sostituire le schede dell'elaborato P4 del PUC vigente nei termini che di seguito brevemente si riportano:

#### **Distretto APA 2 – Centrale ENEL**

L'attuazione degli interventi è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nella relazione VAS n.304 del 14/10/2021 e 25/10/2021 nonché alla preventiva bonifica dei suoli ove necessario. Trattandosi di aree ricadenti nel regime ID MO A è prescritta la redazione dello Studio Organico di Insieme (S.O.I.), a norma dell'art.46 delle N.A. del PTCP.

Funzioni produttive: U2/4, U3/1, U3/2

Funzioni terziarie e commerciali: U2/2b, U2/3, max 40%

Funzioni non ammesse nell'intero distretto APA 2/b: Impianti di produzione di energia alimentati a combustibili fossili per i casi indicati all'art.13 comma 2, secondo periodo, della L.R. n.16/2008 s.m.i.

L'attuazione del Distretto di Trasformazione APA 2/b dovrà essere assoggettata a monitoraggio secondo le modalità e i contenuti descritti nel "Piano di Monitoraggio"

#### **Distretto APA 4 – Carbonile Levante**

L'attuazione degli interventi è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nella relazione VAS n.304 del 14/10/2021 e 25/10/2021 nonché alla preventiva bonifica dei suoli ove necessario. Trattandosi di aree ricadenti nel regime ID MO A

è prescritta la redazione dello Studio Organico di Insieme (S.O.I.), a norma dell'art.46 delle N.A. del PTCP

Funzioni produttive: U2/4, U3/1, U3/2

Funzioni terziarie e commerciali: U2/2b, U2/3, max 40%

Funzioni non ammesse: Impianti di produzione di energia alimentati a combustibili fossili per i casi indicati all'art.13 comma 2, secondo periodo, della L.R. n.16/2008 s.m.i.

L'attuazione del distretto è subordinata ove necessario a preventiva bonifica dei suoli

L'attuazione del Distretto di Trasformazione APA 4 dovrà essere assoggettata alle procedure di monitoraggio come descritte al punto 11 del "Rapporto Ambientale" allegato alla presente variante, le quali pertanto integrano ad ogni effetto la presente normativa.

Per quanto riguarda l'area dei bacini di lagunaggio, in sostituzione dell'attuale disciplina del distretto di trasformazione, viene prevista, come da prescrizione regionale integralmente recepita, la seguente disciplina, che integra, alla nuova lettera d), la normativa del PUC vigente relativa ai "Territori non insediabili" di cui all'art.22 delle NCC:

Art. 22 lettera d)

"Ambito soggetto a speciale disciplina ambientale: sono ammessi solo interventi di bonifica dei suoli finalizzati al recupero di un assetto vegetazionale confacente alla progressiva rinaturalizzazione dell'area. L'ambito è inedificabile e il suo utilizzo è condizionato e subordinato alla compatibilità con il rischio residuo e al completamento della messa in sicurezza permanente, nonché alla verifica dell'efficacia delle opere sulla qualità delle acque sotterranee";

### **Variante al PTCP**

Le aree del distretto APA 2 – Centrale Enel e dell'"Ambito soggetto a speciale disciplina ambientale" nei Bacini di Lagunaggio, attualmente disciplinate come AI – CO (attrezzature ed impianti, regime di consolidamento) assumono rispettivamente la disciplina del regime insediativo ID MO A, e la disciplina del regime insediativo ANI MA, entrambi aderenti alle varianti di PUC proposte e modificate sulla base del pronunciamento regionale sopra richiamato. Tali modifiche comportano altresì un adeguamento cartografico alla zonizzazione del livello locale del PTCP, sulla base delle prescrizioni regionali più volte citate, così come rappresentato nel documento in questione.

Visti gli allegati documenti denominati "Varianti al piano urbanistico comunale per il sistema delle aree Enel La Spezia art. 44 L.R. n. 36/1997 e s.m.i.i.", "controdeduzioni alle osservazioni", "Dichiarazione di sintesi", e "Piano di monitoraggio";

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio



Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- ✓ Preso atto di quanto precede;
- ✓ Entra il Consigliere Manucci (*presenti 30*);
- ✓ Sentito l'intervento dell'Assessore Luca Piaggi ;
- ✓ Esce la Consigliera Saccone (*presenti 29*);
- ✓ Il Presidente dichiara aperta la discussione generale: nessun intervento
- ✓ Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale;
- ✓ Il Presidente dichiara aperte le dichiarazioni di voto: intervengono i Consiglieri Melley, Caratozzolo, Pecunia, Cenerini;
- ✓ Il Presidente chiude le dichiarazioni di voto
- ✓ Il Presidente dichiara aperte le votazioni:

**Posta in votazione la presente proposta di deliberazione, è approvata con il seguente esito:  
Presenti 29 Votanti 21 Favorevoli 21 Contrari 0 Astenuti 8**

(Favorevoli: Sindaco Peracchini Pierluigi; Cenerini Fabio gruppo consiliare Toti – Forza Italia; Biagi Andrea, Frascatore Marco, Messuri Paolo, Tarabugi Marco, gruppo consiliare Cambiamo!; Cidale Barbara, Costantini Umberto Maria, Manucci Sauro gruppo consiliare Fratelli d'Italia; Bianchini Gianluca, Cozzani Lorella, Paita Federica, Vatteroni Simone, gruppo consiliare Lega Nord Liguria Salvini; Corbani Emanuele gruppo consiliare Spezia Vince con Peracchini Sindaco; Piscopo Salvatore gruppo consiliare La Spezia Popolare-Noi con l'Italia; Guerri Giulio gruppo consiliare Per la nostra città con Giulio Guerri; Centi Roberto, Melley Guido gruppo consiliare LeAli a Spezia; De Muro Jessica, Del Turco Donatella gruppo consiliare Movimento 5 Stelle; Nobili Dina gruppo Forza Italia-Berlusconi).

(Astenuti: Manfredini Paolo, Pecunia Federica gruppo consiliare Spezia Reformista; Erba Luca, Raffaelli Marco gruppo consiliare Partito Democratico; Liguori Luigi La Spezia Bella Forte Unita Paolo Manfredini Sindaco; Vaira Franco gruppo consiliare Avantsieme; Lombardi Massimo gruppo consiliare Spezia Bene Comune - Partito della Rifondazione Comunista; Caratozzolo Massimo gruppo consiliare Gruppo Misto di Minoranza)

### **DELIBERA**

1) di controdedurre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 7, lett. a, della L.R. n. 36/1997, alle osservazioni proposte da ENEL Produzione Spa e dal Comando Marittimo Nord, nei termini riportati brevemente in premessa e meglio esplicitati nell'allegato documento denominato "controdeduzioni alle osservazioni", costituente parte sostanziale ed integrante del presente atto;

2) di adeguare gli elaborati di variante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 7, lett. b, lett. c, lett. d della L.R. n. 36/1997, alle osservazioni, ai pareri descritti in premessa, nonché alle prescrizioni impartite dalla Regione Liguria nella DGR n. 1015 del 12.11.2021 contenente altresì il motivato pronunciamento di VAS ai sensi dell'art. 10 della LR 32/2012, così come da allegato documento denominato "Varianti al piano urbanistico comunale per il sistema delle aree Enel La Spezia art. 44 L.R. n. 36/1997 e s.m.i.i." costituente parte sostanziale ed integrante del presente atto;

- 3) di adottare, ai sensi dell'art. 38, comma 7, lett. e) l'allegata "Dichiarazione di sintesi" di cui all'art. 10, comma 5 Lr n. 36/97, costituente parte sostanziale ed integrante del presente atto;
- 4) di allegare al presente atto l'elaborato "Piano di monitoraggio" contenente le misure adottate in merito al monitoraggio e le misure correttive da adottare in caso di impatti negativi,
- 5) di trasmettere il presente atto, unitamente ai relativi elaborati, ai sensi dell'art. 38 comma 9 LR n. 36/97, alla Regione Liguria per la conseguente approvazione ai sensi dell'art. 38, comma 10, LR n. 36/97 e della LR n. 6/1991.
- 6) di incaricare gli uffici del successivo espletamento delle incombenze di cui all'art. 10, comma 5, della L.R. n. 32/2012 e di cui all'art. 38, comma 11, LR n. 36/97;

**Dopodiché a seguito di separata e successiva votazione, che ha dato i seguenti esiti:**

(Entra la Consigliera Saccone *(presenti 30)*)

**Presenti 30 Votanti 24 Favorevoli 24 Contrari 0 Astenuti 6**

(Favorevoli: Sindaco Peracchini Pierluigi; Cenerini Fabio gruppo consiliare Toti – Forza Italia; Biagi Andrea, Frascatore Marco, Messuri Paolo, Tarabugi Marco, gruppo consiliare Cambiamo!; Cidale Barbara, Costantini Umberto Maria, Manucci Sauro gruppo consiliare Fratelli d'Italia; Bianchini Gianluca, Cozzani Lorella, Paita Federica, Vatteroni Simone, gruppo consiliare Lega Nord Liguria Salvini; Corbani Emanuele gruppo consiliare Spezia Vince con Peracchini Sindaco; Piscopo Salvatore gruppo consiliare La Spezia Popolare-Noi con l'Italia; Saccone Patrizia gruppo consiliare Gruppo misto di Maggioranza; Guerri Giulio gruppo consiliare Per la nostra città con Giulio Guerri; Manfredini Paolo, Pecunia Federica gruppo consiliare Spezia Riformista; Centi Roberto, Melley Guido gruppo consiliare LeAli a Spezia; De Muro Jessica, Del Turco Donatella gruppo consiliare Movimento 5 Stelle; Nobili Dina gruppo Forza Italia-Berlusconi).

(Astenuti: Erba Luca, Raffaelli Marco gruppo consiliare Partito Democratico; Liguori Luigi La Spezia Bella Forte Unita Paolo Manfredini Sindaco; Vaira Franco gruppo consiliare Avantsieme; Lombardi Massimo gruppo consiliare Spezia Bene Comune - Partito della Rifondazione Comunista; Caratozzolo Massimo gruppo consiliare Gruppo Misto di Minoranza)

**DELIBERA**

**Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile.**